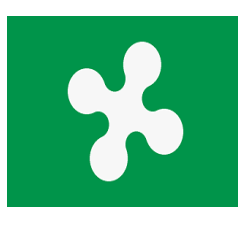


|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p align="center"><b>COMANDO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE</b><br/> <b>AREA POLIZIA LOCALE E SICUREZZA</b><br/> <b>Gestione Associata Comuni di Galbiate - Colle Brianza</b><br/> Sede Amministrativa-Operativa-principale: Località Vignola, 2-23851 Galbiate (LC)<br/> <b>☎ 0341.240506 – ☎ 0341.241308 – ☎ 335.6805145</b><br/> e-mail: <a href="mailto:polizialocale@comune.galbiate.lc.it">polizialocale@comune.galbiate.lc.it</a></p> |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

# REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI GALBIATE

(Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.° 61 del 18/12/2023)

## CAPO I - PRINCIPI GENERALI

- Articolo 1 - Finalità, normative di riferimento e definizioni
- Articolo 2 - Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza

## CAPO II - OBBLIGHI E ADEMPIMENTI PER I SOGGETTI GESTORI DEL SISTEMA

- Articolo 4 - Figure del Trattamento
- Articolo 5 - Specificità per body cam, dash cam e fototrappole

## CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Articolo 6 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali
- Articolo 7 - Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziaria o di Polizia
- Articolo 8 - Informazioni rese al momento della raccolta
- Articolo 9 - Sicurezza dei dati
- Articolo 10 - Accesso alle immagini
- Articolo 11 - Cessazione del trattamento dei dati

## CAPO IV - DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

- Articolo 12 - Diritti dell'interessato
- Articolo 13 - Accesso alle immagini da parte degli interessati
- Articolo 14 - Comunicazione dei dati
- Articolo 15 - Diffusione dei dati
- Articolo 16 - Informativa da parte dei soggetti privati che effettuano collegamenti con le forze di polizia

## CAPO V - SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI

- Articolo 17 - Istituti scolastici
- Articolo 18 - Il deposito dei rifiuti

## CAPO VI - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

- Articolo 19 - Tutela Amministrativa E Giurisdizionale
- Articolo 20 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali
- Articolo 21 - Accordi con enti pubblici e privati

## CAPO VII - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

- Articolo 22 - Caratteristiche Tecniche dell'impianto di Videosorveglianza

## CAPO VIII - MODIFICHE

- Articolo 23 - Modifiche regolamentari
- Articolo 24 - Pubblicità
- Articolo 25 - Norma di rinvio
- ALLEGATO 1 - Elenco postazioni telecamere
- ALLEGATO 2 - Richiesta di accesso a videoregistrazioni
- ALLEGATO 3 - Foglio tipo per il registro degli accessi alla visione delle immagini videoregistrate
- ALLEGATO 4 - Schema Di Convenzione per L'installazione e la gestione di un impianto di videosorveglianza

## CAPO I PRINCIPI GENERALI

### Articolo 1

#### Finalità, normative di riferimento e definizioni

1) Il presente Regolamento disciplina il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza comunale attivati nel territorio del Comune di Galbiate.

Le finalità dell'impianto di videosorveglianza sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Galbiate, dalla normativa vigente, dallo statuto e dai regolamenti comunali, nonché dal Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito in legge n. 48 del 13 aprile 2017 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e dalle altre disposizioni normative applicabili all'Ente in tema di sicurezza e presidio del territorio. In particolare, l'uso di questi impianti è strumento per l'attuazione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana, di cui alle fonti normative sopra citate.

Le finalità del suddetto impianto nello specifico sono:

- a. l'attivazione di misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza in ambito comunale;
- b. l'attivazione di misure di tutela della sicurezza urbana e di prevenzione di atti di criminalità e microcriminalità in ambito comunale;
- c. prevenire, accertare e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite commesse sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana";
- d. la tutela del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà o in gestione a qualsiasi titolo del Comune;
- e. controllare le aree considerate a maggiore rischio per la sicurezza, l'incolumità e l'ordine pubblico;
- f. l'attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
- g. il monitoraggio del traffico;
- h. la ricostruzione, ove possibile, della dinamica degli incidenti stradali;
- i. acquisire elementi probatori in fattispecie di violazioni amministrative o penali;
- j. prevenzione, accertamento e repressione di comportamenti illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose, oltre che al monitoraggio per il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente;
- k. verificare l'osservanza di ordinanze e regolamenti comunali al fine di consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti;

2) Il Comune promuove e attua, per la parte di competenza, politiche di controllo del territorio, integrate con organi istituzionalmente preposti alla tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. A tal fine il Comune, previa intesa o su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza o degli organi di polizia, può consentire l'utilizzo delle registrazioni video degli impianti comunali di videosorveglianza, anche mediante il collegamento in remoto.

3) Le normative di riferimento sono:

- a. Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 - General Data Protection Regulation pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - GUUE il 4 maggio 2016) che abroga la direttiva 95/46/CE;
- b. Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n° 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, che modifica e integra il d.lgs. 196/2003 Codice nazionale sulla privacy";
- c. Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010;
- d. Direttiva 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa recepita con Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51 "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- e. Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- f. Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale";
- g. Legge 24 luglio 2008, n. 125 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica";
- h. Legge 18 aprile 2017, n. 48 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- i. Ispettorato nazionale del lavoro, circolare n. 2/2016 del 7.11.2016.

3) Vengono inoltre osservati i principi di circolari e direttive ministeriali in materia di videosorveglianza. Si rappresenta altresì, che l'utilizzo di dispositivi elettronici per la rilevazione di violazioni al Codice della strada, in considerazione della peculiarità dei fini istituzionali perseguiti, non è assoggettato alla disciplina di cui al presente regolamento, ma alle disposizioni dettate dal Garante della privacy nel "Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 8 aprile 2010" al paragrafo 5.3 nonché dalla specifica normativa di settore.

4) A norma dell'art. 4, comma 1, lett. b, del suddetto provvedimento a carattere generale viene stabilito che la raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configurano un trattamento di dati personali.

5) Ai fini del presente regolamento si intende:

a) per "**archivio**", qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;

b) per "**trattamento**", qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

c) per "**dato personale**", qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

d) per "**Titolare del trattamento**", l'Ente Comune di Galbiate, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

e) per "**Responsabile esterno del trattamento**", ex art. 28 del Regolamento europeo 2016/679, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- f) per “**Designato al trattamento**”, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento di dati personali al quale il titolare stesso demanda alcune responsabilità previste nel presente regolamento;
- g) per “**Autorizzati al trattamento**”, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dati dal Titolare;
- h) per “**interessato**”, la persona fisica, la persona giuridica, l’Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- i) per “**comunicazione**”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- j) per “**diffusione**”, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- k) per “**dato anonimo**”, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- l) per “**profilazione**”, qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell’utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- m) per “**pseudonimizzazione**”, il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l’utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

## Articolo 2

### Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell’impianto di videosorveglianza

Il trattamento dei dati personali attraverso il sistema di videosorveglianza avviene secondo i principi generali di:

- a. responsabilizzazione (*accountability*)**: fornire una garanzia di completa accessibilità alle informazioni che riguardano i cittadini in quanto utenti del servizio (principio di trasparenza); capacità effettiva di rendere conto delle scelte fatte, dei comportamenti, delle azioni attuate e di rispondere alle questioni poste dai portatori di interessi generali (principio della responsabilità); capacità effettiva di fare rispettare le norme sia nel senso di finalizzare l’azione pubblica all’obiettivo stabilito nelle leggi, che nel senso di fare osservare le regole di comportamento degli operatori (principio della conformità);
- b. protezione dei dati fin dalla progettazione (*privacy by design*)** ovvero la necessità di tutelare i dati personali sin dalla fase di sviluppo, progettazione, selezione di un progetto che comporti l’utilizzo di applicazioni, servizi e prodotti per il trattamento di dati personali, creando un sistema che sin dall’inizio dell’attività limiti possibili violazioni dei dati raccolti (articolo 25 comma 1 del GDPR);
- c. protezione dei dati per impostazione predefinita (*privacy by default*)** ovvero la necessità di implementare misure giuridiche, tecniche e organizzative efficaci e adeguate a garantire che siano trattati solo i dati personali necessari per ciascuna finalità specifica del trattamento, con l’impostazione a priori della massima protezione dei dati attraverso il loro minimo trattamento sia in fase di raccolta sia in fase di trattamento successivo all’acquisizione, secondo i principi di necessità e pertinenza (articolo 25 comma 2 del GDPR).

Il Comune di Galbiate in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali definisce autonomamente le modalità, le garanzie e i limiti di trattamento dei dati personali, ed elabora specifici modelli organizzativi che ne garantiscano una costante applicazione e monitoraggio.

L'attività di videosorveglianza raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite (limitazione delle finalità), registrando le sole immagini indispensabili, evitando quando non indispensabili immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti (minimizzazione dei dati e rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza).

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali e all'identità personale, e in modo da garantirne un'adeguata sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentale anche mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative (integrità e riservatezza).

Il trattamento di dati personali avviene in modo lecito poiché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in modo corretto e trasparente nei confronti dei soggetti interessati (liceità).

La localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa sono quindi stabilite in modo conseguente.

L'uso dei dati personali nell'ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'angolo di visuale delle riprese su proprietà private e abitazioni è limitato per quanto tecnicamente possibile e potranno essere oscurate all'occorrenza o su richiesta degli interessati.

Gli impianti di videosorveglianza non possono essere utilizzati, in base all'articolo 4 dello Statuto dei lavoratori (Legge n. 300 del 20 maggio 1970) e successive modificazioni per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.

### Articolo 3

#### Tempi di conservazione delle immagini

Le immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza possono essere conservate per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali esse sono state raccolte o successivamente trattate ed in ogni caso per un periodo di tempo non superiore a sette (7) giorni, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione nei limiti e con le modalità stabilite al punto 3.4. del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010, ed in modo particolare, in relazione ad illeciti che si siano verificati o ad indagini delle autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza. Le immagini possono essere conservate per un periodo superiore ai sette giorni nei seguenti casi:

a. a seguito di indagini svolte dalla Polizia Locale in qualità di Polizia Giudiziaria e/o su indicazione dell'Autorità Giudiziaria;

b. a seguito di ordine di sequestro o richiesta di messa a disposizione emanato;

c. a seguito della rilevazione di fatti che costituiscono reato.

In tutti i casi in cui si voglia procedere a un allungamento dei tempi di conservazione per un periodo superiore ai sette giorni, una richiesta in tal senso deve essere sottoposta ad una verifica preliminare del Garante, a meno che non derivi da una specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso. Le immagini videoregistrate sono conservate per le speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura dell'ufficio, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità giudiziaria o di Polizia giudiziaria.

## CAPO II

### OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

#### Articolo 4

#### Figure del Trattamento

A) **TITOLARE DEL TRATTAMENTO:** Il Titolare del trattamento dei dati relativi a sistemi di videosorveglianza è il Comune di Galbiate, in persona del Sindaco pro tempore al quale compete ogni decisione in ordine alle finalità ed ai mezzi di trattamento dei dati personali, compresi gli strumenti utilizzati e le misure di sicurezza da adottare.

**B) DESIGNATO AL TRATTAMENTO:** Il Responsabile della Polizia Locale è nominato Designato al trattamento con provvedimento del Sindaco. Le competenze proprie del Designato al trattamento sono analiticamente disciplinate nell'atto amministrativo di nomina, con il quale il Titolare provvede alla sua individuazione. In particolare il Designato al trattamento:

- a.** deve attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza, ed alle disposizioni del presente Regolamento;
- b.** procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente sulla privacy e delle proprie istruzioni;
- c.** individua e nomina con propri atti gli autorizzati al trattamento impartendo loro apposite istruzioni organizzative e operative per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati in ossequio alle previsioni di cui all'art. 29, GDPR; detti incaricati saranno opportunamente istruiti e formati da parte del designato al trattamento con riferimento alla tutela del diritto alla riservatezza nonché alle misure tecniche e organizzative da osservarsi per ridurre i rischi di trattamenti non autorizzati o illeciti, di perdita, distruzione o danno accidentale dei dati;
- d.** verifica e controlla che il trattamento dei dati effettuato mediante sistema di videosorveglianza sia realizzato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR e, in particolare, assicura che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente; garantisce altresì che i dati personali siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo non incompatibile con tali finalità;
- e.** assicura che i dati personali siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; **f.** adotta, tenuto conto dello stato dell'arte, della natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e, in particolar modo, del rischio di probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'articolo 32 del GDPR;
- g.** garantisce l'adozione di adeguate misure di sicurezza in grado di assicurare il tempestivo ripristino della disponibilità dei dati e l'accesso agli stessi in caso di incidente fisico o tecnico;
- h.** assicura l'adozione di procedure volte a testare, verificare e valutare costantemente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- i.** garantisce che il Responsabile della Protezione dei Dati designato dal Titolare del trattamento sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e si impegna ad assicurargli l'affiancamento necessario per l'esecuzione dei suoi compiti;
- j.** è responsabile della custodia e del controllo dei dati personali di competenza affinché sia ridotto al minimo il rischio di distruzione o perdita dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- k.** assicura che gli incaricati si attengano, nel trattamento dei dati, al perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito e garantisce che vengano compiute, in relazione a tale trattamento, solo le attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali;
- l.** garantisce la tempestiva emanazione, per iscritto, di direttive ed ordini di servizio rivolti al personale individuato quale incaricato con riferimento ai trattamenti realizzati mediante l'impianto di videosorveglianza dell'Ente, previo consulto del Responsabile della Protezione dei dati, necessari a garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- m.** vigila sul rispetto da parte degli incaricati degli obblighi di corretta e lecita acquisizione dei dati e di utilizzazione degli stessi.

**C) AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO** Gli autorizzati sono nominati tra gli addetti in servizio presso il Comando di Polizia Locale che per stato di servizio, specifiche attitudini, esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia di riservatezza nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti sul corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Regolamento. Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal Designato al trattamento, utilizzando gli impianti nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti. In particolare, gli autorizzati devono:

- a.** per l'accesso alle banche dati informatiche, utilizzare sempre le proprie credenziali di accesso personali, mantenendole riservate, evitando di operare su terminali altrui e avendo cura di non lasciare

aperto il sistema operativo con la propria password inserita in caso di allontanamento anche temporaneo dal posto di lavoro, al fine di evitare trattamenti non autorizzati e di consentire sempre l'individuazione dell'autore del trattamento;

**b.** conservare i supporti informatici contenenti dati personali in modo da evitare che detti supporti siano accessibili a persone non autorizzate al trattamento dei dati medesimi;

**c.** mantenere la massima riservatezza sui dati personali dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento delle funzioni istituzionali;

**d.** custodire e controllare i dati personali affinché siano ridotti i rischi di distruzione o perdita anche accidentale degli stessi, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

**e.** fornire al designato al trattamento dei dati ed al Responsabile della Protezione dei dati, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da questi, tutte le informazioni relative all'attività svolta, al fine di consentire una efficace attività di controllo.

**D) RESPONSABILE ESTERNO** Ex Art 28 Regolamento Europeo 679/2016 I soggetti pubblici o privati incaricati dal Comune di Galbiate ad effettuare la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software, comprensiva degli interventi necessari su dispositivi e software di archiviazione e di gestione del sistema di videosorveglianza, del sistema per la lettura delle targhe e di aggiornamento della centrale operativa di videosorveglianza presso la sala operativa del Comando di Polizia Locale (sita presso gli uffici del Comando di Polizia Locale in Galbiate - Località Vignola 2), e che comunque svolgono attività di gestione dei dati personali raccolti dal titolare, sono nominate dal Titolare quali Responsabili esterni del trattamento dei dati con apposito atto scritto ai sensi dell'art. 28 Regolamento Europeo 679/2016. I rapporti con i responsabili esterni, ex art. 28 Regolamento Europeo 679/2016, sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli stati membri. I Responsabili esterni del trattamento dei dati sono tenuti a:

**a.** trattare i dati esclusivamente su istruzione documentata del Titolare;

**b.** garantire l'impegno alla riservatezza delle persone autorizzate al trattamento;

**c.** fornire al Titolare l'elenco degli incaricati al trattamento dei dati e degli Amministratori di sistema nominati, e a tenerli costantemente aggiornati;

**d.** adottare le necessarie misure di sicurezza;

**e.** assistere il Titolare nell'esecuzione delle misure di sicurezza;

**f.** procedere su richiesta del titolare all'eliminazione dei dati al termine delle esigenze del trattamento;

**g.** mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto delle vigenti normative e alle attività di controllo sul trattamento. Nel caso di interventi derivanti da esigenze di manutenzione, occorre adottare specifiche cautele; in particolare, i soggetti preposti alle predette operazioni potranno accedere alle immagini solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini.

## Articolo 5

### Specificità per Body Cam, Dash Cam e Fototrappole

Per le specifiche finalità di cui al D.lgs. n. 51 del 18.5.2018 attuativo della Direttiva UE 2016/680 concernenti la tutela e la prevenzione contro le minacce alla Sicurezza urbana nonché la prevenzione, l'accertamento e la repressione dei reati, gli operatori di Polizia Locale con funzioni di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza possono essere dotati di sistemi di microtelecamere da indossare sulla divisa (body cam) o poste sui mezzi di servizio (dash cam), per l'eventuale ripresa di situazioni di criticità e rischio operativo per la sicurezza propria e altrui. Con riferimento alle body cam, l'operatore deve avvisare i presenti che sta effettuando una registrazione, e tale avviso deve emergere nel contenuto delle immagini registrate.

Al termine del servizio l'operatore che ne ha fatto uso, affida la scheda di memoria della body cam e della dash cam all'Ufficiale responsabile, il quale, se ritenuta rilevante ai fini penali e/o amministrativi, provvederà a riversare le immagini su supporto di memoria a disposizione delle Autorità competenti, conservato secondo le modalità indicate nel presente Regolamento. Nel caso non vengano confermate le situazioni di presunto pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica che hanno reso opportuna l'attivazione delle riprese video, le stesse saranno tempestivamente cancellate.

Possono essere posizionate telecamere modulari (cd. fototrappole) esclusivamente nei luoghi che siano possibile teatro di illeciti penali o amministrativi, solo qualora questi ultimi non siano altrimenti accertabili con le ordinarie metodologie di indagine. La collocazione della telecamera, anche in considerazione del suo effetto dissuasivo, deve essere preceduta dalla collocazione di adeguata cartellonistica/informativa nelle aree interessate.

### **CAPO III**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

##### **Articolo 6**

##### **Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali**

1) I dati personali oggetto di trattamento sono:

a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;

b) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

c) trattati, con modalità rivolte a salvaguardare l'anonimato anche successivamente alla fase della raccolta, atteso che tali immagini registrate potrebbero contenere dati di carattere personale.

2) I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, installate in corrispondenza di intersezioni, piazze, parchi pubblici e immobili, del territorio urbano, in conformità all'elenco dei siti di ripresa, predisposto dall'Amministrazione Comunale con apposito atto. Detta procedura verrà seguita anche in caso di modifiche e/o integrazioni di detto elenco (di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente Regolamento.)

I dati personali sono ripresi attraverso, altresì, gli altri dispositivi di cui al precedente articolo.

3) Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario.

Il Titolare si obbliga a non effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. L'utilizzo del brandeggio e dello zoom da parte dei Responsabili e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme alle finalità dell'impianto riportate all'articolo 3 del presente Regolamento. Il settore di ripresa delle telecamere deve essere impostato in modo tale da consentire il controllo e la registrazione di quanto accada nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, con esclusione, ove possibile, delle proprietà private.

4) I segnali video delle unità di ripresa sono raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso il Comando Associato di Polizia Locale (sita presso gli uffici del Comando di Polizia Locale in Galbiate Località Vignola 2). In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su apposito supporto.

5) L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non è presidiata. Il presidio dei monitor non è garantito sulle 24 ore, ma in base alla concreta organizzazione del personale in servizio.

6) Il sistema impiegato dovrà essere programmato in modo da operare, al momento prefissato, per l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati

## Articolo 7

### Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia

Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio, l'autorizzato o il designato al trattamento provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti.

In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa di cui al precedente articolo 7, l'incaricato procederà alla registrazione delle stesse su appositi supporti.

Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria.

L'apparato di videosorveglianza potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini disposte dall'Autorità Giudiziaria, di organi di Polizia dello Stato o di Polizia Locale.

Nel caso in cui gli organi di Polizia, nello svolgimento di loro indagini, necessitino di avere informazioni ad esse collegate che sono contenute nelle riprese effettuate, possono farne richiesta scritta e motivata indirizzata Titolare del trattamento dei dati.

## Articolo 8

### Informazioni rese al momento della raccolta

Il Comune di Galbiate, nelle aree in cui sono posizionate le telecamere (fisse, mobili, etc.), affigge una adeguata segnaletica verticale su cui devono essere riportate le informazioni riguardanti il Titolare del trattamento e le finalità perseguite (informativa breve o minima come da Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video - adottate il 29 gennaio 2020). L'informativa completa conforme agli articoli 13 e 14 del GDPR, è consultabile e reperibile presso gli uffici della Polizia Locale e sul sito internet istituzionale.

La segnaletica verticale deve avere un formato ed un posizionamento tali da essere chiaramente visibile all'utenza e deve altresì inglobare il simbolo della telecamera.

Il Comune di Galbiate si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza e la eventuale successiva cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento medesimo, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di comunicazione idonei. Gli interessati dovranno essere sempre informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata.

Il supporto con l'informativa dovrà essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti, dovrà avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno e potrà inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

## Articolo 9

### Sicurezza Dei Dati

1. I dati sono protetti da misure tecniche e organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati personali.

In ossequio al disposto di cui all'art. 35, Paragrafo 3, lett. c), GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il Titolare procede ad una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA), parametrata allo stato di fatto del sistema stesso. Nel caso di implementazioni e/o modifiche sostanziali dell'impianto dovrà essere svolta da una nuova eventuale valutazione d'impatto.

I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi nella centrale operativa situata presso la sede del Comando di Polizia Locale. Il locale è chiuso al pubblico, e possono accedervi esclusivamente le persone autorizzate al trattamento dei dati. Non possono accedervi altre persone se non sono accompagnate da soggetti autorizzati. Il server centrale di memoria è ubicato presso apposito ufficio presso il palazzo municipale in Piazza Martiri della Liberazione 7, non accessibile alla pubblica utenza, né ad altro soggetto che non sia espressamente autorizzato; mentre il server/supporto di memoria è ubicato nella centrale operativa situata presso la sede della Polizia Locale in apposita area messa in sicurezza.

I monitor degli impianti di videosorveglianza sono collocati in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee non autorizzate. Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti vengono custoditi, per l'intera durata della conservazione, in un armadio o simile struttura dotato di serratura, apribile solo dal Designato e dagli autorizzati al trattamento dei dati, adottando sistemi di sicurezza adeguati (criptazione).

In caso di copie di immagini registrate su supporto informatico removibile per le finalità indicate e ai sensi dell'art. 7 "Accertamenti di illeciti ed indagini giudiziarie o di Polizia" il designato al trattamento provvederà a custodirlo in un armadio o simile struttura dotato di serratura fino alla consegna alle autorità competenti, oppure all'eventuale distruzione, adottando sistemi di sicurezza adeguati (criptazione). Per quanto riguarda il periodo di conservazione delle immagini devono essere predisposte misure tecniche od organizzative per la cancellazione, anche in forma automatica, delle registrazioni, allo scadere del termine previsto. La cancellazione delle immagini sarà garantita mediante gli strumenti e le procedure tecnologiche più avanzate. Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, sarà distrutto in modo da renderlo inutilizzabile, in modo che non possano essere recuperati i dati in esso presenti.

Gli apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche devono essere protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del codice penale. Deve essere garantita la crittografia dei flussi video e la protezione della rete con le misure di sicurezza stabilite dal GDPR e dal Garante della protezione dei dati personali.

I supporti di memorizzazione rimovibili delle fototrappole o di altri dispositivi mobili devono adottare sistemi di sicurezza adeguati (criptazione).

Quale ulteriore misura di sicurezza, al fine di prevenire utilizzi impropri dei filmati, il Titolare e il Designato al trattamento sono abilitati ad una verifica periodica degli accessi al registrato da parte del personale autorizzato e delle relative motivazioni.

## Articolo 10 Accesso alle Immagini

Il Titolare e/o il Designato individuano diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, che deve essere in possesso di credenziali di autenticazione che permettono di effettuare a seconda dei compiti attribuiti unicamente le operazioni di propria competenza distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale, modificare lo zoom, ecc.).

L'accesso alle immagini da parte delle persone autorizzate al trattamento dei dati si limita alle attività oggetto della sorveglianza. Eventuali altre informazioni di cui vengano a conoscenza mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, non devono essere prese in considerazione.

L'accesso alle immagini e ai dati personali è consentito:

- a. al Titolare, al Responsabile ed agli Autorizzati dello specifico trattamento;
- b. ai preposti alle indagini dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia;
- c. alla ditta fornitrice dell'impianto nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione ovvero all'amministratore informatico del sistema del Comune di Galbiate, preventivamente individuato quale autorizzato al trattamento dei dati;
- d. all'Interessato, in quanto oggetto delle riprese, che abbia presentato istanza di accesso alle immagini, previo accoglimento della relativa richiesta. Nel caso di accesso ai dati da parte dell'Interessato questi avrà visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente.

Nel caso di riprese relative ad incidenti stradali, anche in assenza di lesioni alle persone, i filmati possono essere richiesti ed acquisiti dall'organo di Polizia stradale che ha proceduto ai rilievi e in capo al quale è l'istruttoria relativa al sinistro stradale.

Nell'ambito delle investigazioni difensive, il difensore della persona sottoposta alle indagini, a norma dell'Art. 391-quater c.p.p., può acquisire copia digitale dei filmati della videosorveglianza presentando specifica richiesta. In tal caso il difensore potrà presentare la richiesta motivata. Salvo l'ipotesi di conservazione per diverse finalità, i dati si intendono disponibili per i normali tempi di conservazione.

Il cittadino vittima o testimone di reato, nelle more di formalizzare denuncia o querela presso un ufficio di polizia, può richiedere che i filmati siano conservati oltre i termini di Legge, per essere messi a disposizione dell'organo di Polizia procedente. La richiesta deve comunque pervenire entro i termini di conservazione previsti.

Spetterà all'organo di Polizia in questione procedere a formale richiesta di acquisizione dei filmati. Tutti gli accessi alla visione saranno documentati mediante l'annotazione in un apposito "Registro degli accessi" (cartaceo od informatico) conservato nei locali della centrale operativa della Polizia Locale, nel quale sono riportati ad opera degli incaricati: • la data e l'ora dell'accesso; • l'identificazione del terzo autorizzato; • i dati per i quali si è svolto l'accesso; • gli estremi e la motivazione dell'autorizzazione all'accesso; • le eventuali osservazioni dell'incaricato; • la sottoscrizione del medesimo.

#### Articolo 11

##### Cessazione del trattamento dei dati

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento i dati personali sono:

- a) distrutti;
- b) ceduti ad altro titolare purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
- c) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.

### CAPO IV

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI**

#### Articolo 12

##### Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, previa presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a. di conoscere l'esistenza del trattamento di dati che lo riguardano;
- b. di essere informato sugli estremi identificativi del Titolare e del Designato al trattamento, oltre che sulle finalità e modalità del trattamento dei dati;
- c. di ottenere: – la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; – la trasmissione in forma intelligibile dei dati che lo riguardano e della loro origine; – l'informazione sulle procedure adottate in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; – la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

In riferimento alle immagini registrate non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettificazione o integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo.

Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. c), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può altresì farsi assistere da persona di fiducia.

Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al Titolare o al Designato anche mediante lettera raccomandata, mail o posta elettronica certificata.

#### Articolo 13

##### Accesso alle Immagini da parte degli Interessati

Per accedere ai dati ed alle immagini l'interessato può presentare istanza scritta al Comune di Galbiate richiedendo l'esistenza o meno del trattamento di dati che possano riguardarlo, informazioni sugli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile, sulle finalità e modalità del trattamento dei dati, sulla cancellazione, trasformazione in forma anonima o limitazione dei dati trattati in violazione alla normativa vigente in materia, oppure inoltrando la richiesta di opposizione al trattamento dei propri dati personali, per motivi legittimi e documentati, ancorché pertinenti alle finalità del trattamento (articoli 15, 16, 17, 18, 21, 22 e 34 del GDPR).

L'istanza deve altresì indicare il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa: nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente, così come nell'ipotesi in cui le immagini di possibile interesse non siano state oggetto di conservazione.

Il Responsabile interno o un incaricato sarà tenuto ad accertare l'effettiva esistenza delle immagini e darà comunicazione al richiedente. Nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano. La risposta alla richiesta di accesso a dati conservati deve essere inoltrata entro trenta (30) giorni dalla ricezione (prorogabili a novanta (90) e deve riguardare i dati attinenti alla persona richiedente e può comprenderne eventualmente altri, riferiti a terzi, solo nei limiti previsti dalla normativa vigente. Sono fatti salve tutte le prerogative e i diritti previsti dalla Legge del 7 agosto del 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di diritto di accesso agli atti dei procedimenti amministrativi, e previsti dal Decreto Legislativo del 14 marzo del 2013, n. 33 e s.m.i. in tema di diritto di accesso civico semplice e di diritto di accesso civico generalizzato.

#### Articolo 14 Comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati personali acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza da parte del Comune di Galbiate, a favore di altri soggetti autorizzati è ammessa quando necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal Responsabile del trattamento e che operano sotto la loro diretta autorità.

#### Articolo 15 Diffusioni Dei Dati

È in ogni caso fatta salva la comunicazione e la diffusione di dati richiesti in conformità alla legge, da Forze di Polizia, dall'Autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

#### Articolo 16 Informativa da parte dei soggetti privati che effettuano collegamenti con le Forze di Polizia

I trattamenti di dati personali effettuati da soggetti privati tramite sistemi di videosorveglianza, direttamente collegati con le Forze di Polizia, esulano dall'ambito di applicazione dell'art. 53 del Codice. Pertanto, l'attivazione del predetto collegamento deve essere resa nota agli interessati. A tal fine, il Garante ritiene che si possa utilizzare il modello semplificato di informativa "minima" – indicante il titolare del trattamento, la finalità perseguita ed il collegamento con le Forze di Polizia – individuato ai sensi dell'art 13, comma 3, del Codice. Nell'ambito del testo completo di informativa reso eventualmente disponibile agli interessati, tale collegamento deve essere noto.

Al predetto trattamento si applicano le prescrizioni contenute nel punto 4.6 del Codice.

La violazione delle disposizioni riguardanti l'informativa di cui all'art. 13, consistente nella sua omissione o inidoneità (es. laddove non indichi comunque il titolare del trattamento, la finalità perseguita ed il collegamento con le forze di polizia), è punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 161 del Codice.

Inoltre occorre che le riprese siano strettamente limitate allo spazio antistante gli accessi dei privati, senza forme di videosorveglianza su aree circostanti e senza limitazioni delle libertà altrui.

Occorre inoltre che le informazioni raccolte non siano in alcun modo comunicate o diffuse.

## **CAPO V**

### **SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI**

#### Articolo 17 Istituti Scolastici

Il sistema di videosorveglianza attivo presso istituti scolastici dovrà garantire il diritto dello studente alla riservatezza (art. 2, comma 2, D.P.R. n. 249/1998), prevedendo opportune cautele al fine di assicurare l'armonico sviluppo delle personalità dei minori in relazione alla loro vita, al loro processo di maturazione ed al loro diritto all'educazione.

In tale quadro, potrà risultare ammissibile l'utilizzo di tali sistemi in casi di stretta indispensabilità, al fine di tutelare l'edificio ed i beni scolastici da atti vandalici, circoscrivendo le riprese alle sole aree interessate ed attivando gli impianti negli orari di chiusura degli istituti.

È vietato, altresì, attivare le telecamere in coincidenza con lo svolgimento di eventuali attività extrascolastiche che si svolgono all'interno della scuola.

Laddove la ripresa delle immagini riguardi anche le aree perimetrali esterne degli edifici scolastici, l'angolo visuale deve essere delimitato alle sole parti interessate, escludendo dalle riprese le aree non strettamente pertinenti l'edificio.

#### Articolo 18 Il deposito dei rifiuti

In applicazione dei richiamati principi di liceità, finalità e proporzionalità, l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza risulta consentito con riferimento alle attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose solo se non risulta possibile, o si riveli non efficace, il ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi.

Analogamente, l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza è lecito se risultano inefficaci o inattuabili altre misure nei casi in cui si intenda monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente (art. 13, l. 24 novembre 1981, n. 689).

## **CAPO VI**

### **TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

#### Articolo 19 Tutela Amministrativa e Giurisdizionale

1. La mancata osservanza degli obblighi previsti dal presente Regolamento comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla Legge, di sanzioni amministrative o penali.

2. In sede amministrativa, il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile della Polizia Locale.

#### Articolo 20 Danni Cagionati Per Effetto Del Trattamento Di Dati Personali

La materia è regolamentata per l'intero dall'articolo 82 del GDPR e successive modificazioni e o integrazioni.

#### Articolo 21 Accordi con enti pubblici e privati

È esplicitamente prevista la possibilità da parte del comune di Galbiate di stipulare accordi (convenzioni, protocolli di intesa, etc.) con soggetti pubblici e privati, al fine di permettere al Comune di Galbiate di effettuare la videosorveglianza di aree e territori che non siano di competenza comunale.

## **CAPO VII IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA**

### Articolo 22

#### Caratteristiche Tecniche dell'impianto di Videosorveglianza

Le telecamere sono posizionate in punti nevralgici come indicato in apposito elenco, in allegato, che verrà approvato con deliberazione di Giunta comunale.

Il suddetto elenco potrà essere modificato con successive deliberazioni della Giunta Comunale in base alla reale evoluzione dell'impianto di videosorveglianza, secondo gli sviluppi futuri del sistema.

Il sistema è essere caratterizzato da:

- a.** un impianto di videosorveglianza principale, costituito da telecamere di contesto e di osservazione, gestito dal personale del Comando di Polizia Locale e collegato alla centrale operativa, dalla quale gli operatori in servizio possono interrogare le telecamere, al fine di visualizzare in tempo reale le immagini o consultare gli archivi digitali per verificare precedenti registrazioni;
- b.** un sistema di lettura targhe, costituito da telecamere *OCR (Optical Character Recognition* riconoscimento ottico dei caratteri) e da telecamere di contesto integrate nel sistema di videosorveglianza collegato alla centrale operativa del Comando di Polizia Locale e dalla quale gli operatori in servizio possono visualizzare in tempo reale le targhe dei veicoli transitati dai portali, ricevere le notifiche degli eventi e consultare gli archivi digitali, per effettuare ricerche sullo storico dei transiti nei limiti di tempo consentiti per la conservazione delle immagini;
- c.** Dash cam ossia "telecamere da cruscotto" ovvero Bodycam che consiste principalmente in una telecamera indossabile dall'operatore di Polizia Locale al fine di registrare immagini e suoni con una visuale unicamente frontale, corrispondente allo specchio visivo dell'operatore, in conformità delle indicazioni dettate dal Garante della Privacy con nota 26 luglio 2016, prot. n. 49612, con cui sono state impartite le prescrizioni generali di utilizzo dei predetti dispositivi il cui trattamento dei dati è ricondotto nell'ambito dell'art. 53 del Codice Privacy e del D.lgs. 51/2018 trattandosi di "dati personali direttamente correlati all'esercizio dei compiti di polizia di prevenzione dei reati, di tutela all'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di Polizia giudiziaria".
- e.** infrastruttura di collegamento e conservazione dei dati raccolti dai dispositivi.

## **CAPO VIII MODIFICHE**

### Articolo 23

#### Modifiche regolamentari

I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di adeguamento normativo in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy o atti regolamentari generali del Consiglio Comunale dovranno essere immediatamente recepiti.

All'aggiornamento degli indirizzi vincolati provvederà la Giunta Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal vigente ordinamento delle autonomie locali.

### Articolo 24

#### Pubblicità

Il presente Regolamento entra in vigore con le modalità ed i tempi stabiliti dallo Statuto Comunale ed è pubblicato sul sito Internet istituzionale del Comune di Galbiate.

### Articolo 25

#### Norma di rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle Leggi vigenti, ai provvedimenti attuativi delle medesime, alle decisioni del Garante per la protezione dei dati personali e ad ogni altra normativa, speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia di protezione e trattamento dei dati personali nell'ambito della videosorveglianza.

# ALLEGATO n.1 ELENCO POSTAZIONI TELECAMERE

## ELENCO POSTAZIONI TELECAMERE GALBIATE

| LUOGO DI POSIZIONAMENTO TELECAMERE       | CONTESTO | DOME | LETTORE<br>TARGHE |
|------------------------------------------|----------|------|-------------------|
| SEDE COMANDO VIGNOLA                     | 13       | 0    | 0                 |
| LOCALITA' VIGNOLA                        | 1        | 0    | 1                 |
| L.GO INDIPENDENZA                        | 1        | 0    | 1                 |
| VIA LECCO                                | 1        | 0    | 0                 |
| VIA C. CANTU'                            | 1        | 0    | 0                 |
| ROTONDA VIA 2 GIUGNO                     | 4        | 0    | 2                 |
| ROTONDA VIA MILANO/ 2 GIUGNO             | 2        | 0    | 1                 |
| VIA MILANO                               | 2        | 0    | 0                 |
| VIA IV NOVEMBRE DIREZIONE VIA 2 GIUGNO   | 0        | 0    | 1                 |
| PIAZZA DON GNOCCHI                       | 2        | 1    | 0                 |
| L.GO INDIPENDENZA INT. P.ZZA DON GNOCCHI | 1        | 0    | 0                 |
| VIA COMO                                 | 0        | 0    | 1                 |
| SALA AL BARRO VIA VERDI                  | 2        | 0    | 1                 |
| VILLA VERGANO                            | 1        | 0    | 1                 |
| P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE          | 3        | 0    | 0                 |
| STAZIONE SALA AL BARRO                   | 6        | 0    | 0                 |
| CIMITERO GALBIATE INTERNE                | 3        | 0    | 0                 |
| CIMITERO BARTESATE                       | 1        | 0    | 0                 |
| CIMITERO VILLA VERGANO                   | 1        | 0    | 0                 |
| CIMITERO SALA AL BARRO                   | 1        | 0    | 0                 |
| CENTRO RACCOLTA VIA BERGAMO              | 2        | 0    | 0                 |
| SEDE PROTEZIONE CIVILE VIA GRAMSCI       | 1        | 0    | 0                 |
| VIA ALESSANDRINI AREA BIBLIOTECA         | 1        | 0    | 0                 |
| VIA BERGAMO/VIA PROVINCIALE              | 1        | 0    | 0                 |
| VIA PROVINCIALE PER COLLE RETRO CIMITERO | 1        | 0    | 0                 |
| VIA ETTORE MONTI                         | 1        | 0    | 1                 |
| CENTRO MEDICO                            | 5        | 0    | 0                 |
| SCUOLE GALBIATE                          | 3        | 0    | 0                 |
| VIA GALBIATE                             | 0        | 0    | 1                 |

|                               |           |          |           |
|-------------------------------|-----------|----------|-----------|
| <b>TOTALE GALBIATE NR. 72</b> | <b>60</b> | <b>1</b> | <b>11</b> |
|-------------------------------|-----------|----------|-----------|

## ALLEGATO n. 2 -RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI

Al Responsabile Trattamento dati

---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ identificato tramite \_\_\_\_\_

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso afferenti. Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

1 luogo o luoghi di possibile ripresa

---

2 data di possibile ripresa \_\_\_\_\_

3 fascia oraria di possibile ripresa \_\_\_\_\_

4 abbigliamento e accessori al momento della possibile ripresa

---

5 presenza di accompagnatori

---

6 attività svolta durante la ripresa

---

7 recapito telefonico per eventuali ulteriori approfondimenti \_\_\_\_\_

Luogo e data

In fede

**ALLEGATO n. 3 - FOGLIO TIPO PER IL REGISTRO DEGLI ACCESSI  
ALLA VISIONE DELLE IMMAGINI VIDEOREGISTRATE**

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Documento d'identità \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Ora di entrata \_\_\_\_\_

Ora di uscita \_\_\_\_\_

Osservazioni dell'incaricato

---

---

---

---

---

Firma incaricato

Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy.

Data e firma dell'interessato

## ALLEGATO n.4 SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Con la presente scrittura privata valevole ad ogni effetto di legge, l'anno \_\_\_\_\_ il mese di \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_, tra

l'Ing....., nato a .....il // il quale agisce nel presente atto, non in proprio, ma in qualità di....., con sede in, Via .....

e

- Il dr. ing. nato a il // e domiciliato, per la carica, presso la sede comunale di Piazza Martiri della Liberazione, 6 – 23851 Galbiate (LC)

Dirigente-Responsabile del Settore del Comune Di Galbiate (c.f. \_\_\_\_\_), agente non in proprio ma nella sua veste di Legale Rappresentante, in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, ai sensi dell'art. 48 comma 3 dello Statuto comunale vigente,  
premessi che

A. **(soggetto/ente privato)** e il Comune di Galbiate concordavano di estendere il sistema di videosorveglianza pubblico comunale presso **(soggetto/ente privato)** avendone riconosciuto la funzione di deterrenza verso gli atti vandalici e danneggiamenti

B. **(soggetto/ente privato)** in previsione di acquistare un punto di videosorveglianza costituito da (dati tecnici impianto di videosorveglianza) per un importo complessivo di (cifra in numeri e lettere?)

tutto ciò premesso

**(soggetto/ente privato)**, a mezzo del suo rappresentante, si impegna ad acquistare e a mettere a disposizione del Comune di Galbiate che, a mezzo del proprio rappresentante accetta, a titolo comodato gratuito, un punto di videosorveglianza (di seguito "bene") con le seguenti caratteristiche di cui alla lettera B) in premessa, di piena proprietà di **(soggetto/ente privato)**.  
Sono patti e condizioni:

1. **(soggetto/ente privato)** metterà a disposizione del Comune il bene entro il \_\_\_\_\_;

2. il bene viene concesso in comodato gratuito per essere installato ed utilizzato nell'ambito del sistema di videosorveglianza del Comune di Galbiate all'interno del **(luogo installazione impianto videosorveglianza)**;

3. il Comune di Galbiate è tenuto a custodire e conservare il bene;

4. il Comune di Galbiate è tenuto ad utilizzare il bene nella stretta osservanza della normativa vigente in materia di videosorveglianza, con speciale riguardo alle tematiche della privacy e nel rispetto, in particolare, di quanto disposto dal garante per la protezione dei dati personali con il provvedimento in materia di videosorveglianza del 08/04/2010 del Garante per la protezione dei dati personali;

5. il Comune di Galbiate non può concedere in uso il bene ad altri senza il consenso di **(soggetto/ ente privato)**;

6. La durata del presente contratto è pari ad anni....., decorrente dalla data di messa a disposizione del bene, accertata da apposito verbale di consegna sottoscritto tra tecnici incaricati dalle parti. Farà fede la prima data di protocollazione del verbale presso uno dei due enti;
7. all'unico scopo di evitare il sorgere di una controversia sulla determinazione del valore del bene, nell'ipotesi di sinistro od altre cause che lo rendano totalmente inutilizzabile o comunque economicamente non conveniente il loro ripristino, le parti concordano di stabilire convenzionalmente che il valore del bene è pari a **(cifra in numeri e lettere, IVA esclusa)**;
8. per qualsiasi controversia è competente il **(organo competente)**;
9. per tutto quanto non regolato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute nel codice civile in tema di contratto di comodato;
10. le spese conseguenti al presente atto sono a carico delle parti in egual misura;

Letto, approvato e sottoscritto

(Soggetto/ente privato)

Comune di Galbiate